



Regione Molise

**CONCESSIONE DELLE SORGENTI DI ACQUA MINERALE
IN LOCALITÀ DENOMINATA “TRE FONTANE”
NEL COMUNE DI SEPINO**

BANDO AD EVIDENZA PUBBLICA

1. AMMINISTRAZIONE CONCEDENTE

REGIONE MOLISE - Campobasso Via Genova n.11.

URL: www.regione.molise.it – P.E.C.: regionemolise@cert.regione.molise.it

2. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Mauro Di Muzio Direttore pro-tempore del Servizio Difesa del Suolo, Demanio, Opere Idrauliche e Marittime – Idrico Integrato. P.E.C.: regionemolise@cert.regione.molise.it

3. OGGETTO E DURATA

Il presente bando concerne l’affidamento della concessione per lo sfruttamento delle sorgenti di acqua minerale site in località Tre Fontane in agro del Comune di Sepino (CB), come da planimetria catastale con indicazione dei vertici (All.3)

La concessione ha durata venticinquennale, periodo massimo previsto ex art. 14, Elaborato R14.3, del **Piano Regionale di Tutela delle Acque**, approvato con D.C.R. n. 25 del 29.01.2019.

La concessione originaria è stata rilasciata dal Ministero dell’Industria, del Commercio e dell’Artigianato alla S.I.R.C.O. s.r.l., con D.M. 16 luglio 1970, pubblicato per estratto sulla G.U.R.I. n. 261 del 15 ott. 1970 (All. 1).

L’area della concessione ricade interamente nel comune di Sepino (CB), ha estensione di Ha 50.31.90 (ettari cinquanta, are trentuno e centiare novanta) giusta verbale di delimitazione redatto in data 31 maggio 1969 dal Distretto Minerario di Napoli che costituisce parte integrante e sostanziale del predetto D.M.16/7/1970 (All. 2).

Il riconoscimento delle proprietà terapeutiche dell’acqua minerale denominata “Sepinia” è stato decretato con D.M. 8 luglio 1988, n.2561 del Ministero della Sanità – Direzione Generale dei Servizi di Igiene Pubblica – Divisione VI. (All. 6).

Con Deliberazioni della Giunta Regionale del Molise n. 3364 del 4.7.1990 e n. 5952 del 12.11.1991 la concessione è stata trasferita alla Società ‘Terme di Sepino’.

A seguito di pronuncia di fallimento n. 05/2019 della società Terme di Sepino s.r.l., ed alla successiva scadenza del titolo concessorio, con Determinazione Dirigenziale n. 229 del 27 gennaio 2020 e successiva determina n. 2007 dell’08.04.2022 la concessione è stata assegnata temporaneamente alla Procedura Fallimentare n. 05/2019 Terme di Sepino, nelle more dell’espletamento della procedura per l’individuazione del nuovo concessionario.

Con l’assegnazione della concessione vengono attribuiti:

- Il diritto alla coltivazione del giacimento;

Bando Concessione sorgenti “Tre Fontane” – Sepino



Regione Molise

- Il diritto allo sfruttamento delle acque a scopo di imbottigliamento ed a scopo termale;
- l'uso delle pertinenze di proprietà regionale descritte in allegato al presente bando (All. 4).

Il presente bando è emanato in collegamento con quello relativo alla vendita dei beni dell'azienda concessionaria uscente che sarà contestualmente indetto a cura della Procedura fallimentare 05/2019 Terme di Sepino S.r.l: "Avviso di vendita senza incanto – Fallimento n. 05/2019" del quale potrà prendersi visione accedendo al sito www.gorealbid.it.

I concorrenti, ai fini della partecipazione alla procedura che viene indetta con il presente bando, dovranno, a pena di esclusione, proporre offerta sia nella gara per l'affidamento della concessione mineraria "Tre Fontane" che per quella relativa all'attribuzione dei beni aziendali del concessionario uscente, attualmente nella disponibilità della massa fallimentare e oggetto dell'avviso di vendita sopra richiamato.

L'esclusione dall'aggiudicazione dei beni aziendali del concessionario uscente, così come previsto nel relativo bando di vendita, o il mancato versamento del saldo prezzo, eventuali integrazioni ed oneri accessori per l'acquisto dei Compendi aziendali, comporterà l'esclusione anche dall'aggiudicazione e dalla stipula dell'atto della Concessione Mineraria oggetto del presente bando.

La concessione ed i beni in vendita saranno assegnati al soggetto unico che, sulla base della procedura descritta agli art. 15 16 e 17 presenterà l'offerta che otterrà complessivamente il punteggio più elevato.

La procedura comparativa si svolgerà nel rispetto dei principi di cui al D.lgs. n. 50/2016 "Codice dei Contratti Pubblici", con diretta applicazione delle sole disposizioni del Codice espressamente richiamate.

4. DIRITTI E CANONI

A fronte del diritto allo sfruttamento delle acque è prevista la corresponsione di diritti e canoni annuali commisurati alla superficie ed alla quantità di acqua imbottigliata/utilizzata/emunta.

4.1. Il diritto superficario anticipato, da corrispondersi annualmente entro il 31 gennaio, è attualmente determinato, da ultimo, ai sensi della D.G.R. n. 368 del 1° agosto 2014, in € 30 per ettaro o frazione di esso.

4.2. Il canone di imbottigliamento posticipato è stabilito dalla L.R. 4 maggio 2015, n. 9, in:

- 2,00 euro ogni mille litri, o frazione, di imbottigliato;
- 1,50 euro ogni mille litri, o frazione, di acqua utilizzata come base per la preparazione di bibite;
- 0,70 euro ogni mille litri, o frazione, di acqua comunque emunta per altri scopi.

I concessionari versano il canone di imbottigliamento dovuto entro il 31 gennaio di ciascun anno.

Il canone è quantificato utilizzando come base di calcolo la quantità di acqua imbottigliata e/o utilizzata e/o emunta nell'anno precedente.

I concessionari che utilizzano contenitori a basso o nullo impatto, quindi riciclabili o riciclati, su loro richiesta, e fornendo adeguata documentazione a comprova, beneficiano attualmente della detrazione del 50 per cento del canone dovuto per la quantità di acqua imbottigliata/utilizzata e commercializzata nei predetti contenitori a norma della sopra menzionata L.R. n. 9/2015.

A seguito della consegna sarà dovuto il diritto annuo superficario per l'anno corrente; il canone di imbottigliamento da corrispondersi entro il 31 gennaio dell'anno successivo sarà commisurato, per il periodo intercorrente tra la consegna della concessione e la data di avvio delle attività, alla quantità di prodotto imbottigliato annuo previsto nell'offerta, per il periodo restante sarà calcolato sulla quantità di acqua effettivamente prelevata, come sopra specificato.

4.3. Per l'uso delle pertinenze (All. 4) va corrisposta la quota annua tariffaria di € 2.000,00 (duemila/00)



Regione Molise

I canoni sopra specificati sono soggetti ad aggiornamenti periodici.

5. FONDI DI COMPENSAZIONE

Il concessionario è tenuto a riservare, per ogni metro cubo di acqua minerale imbottigliata, una quota da destinare a fondi di compensazione da versare a favore del Comune di Sepino.

Il valore minimo, per metro cubo di acqua minerale imbottigliata, da riservare ai fondi di compensazione è fissato in *euro* **0,30**. La quota è oggetto di offerta di rialzo secondo quanto stabilito all'art. 15, punto 15.3 A).

I fondi di compensazione vanno devoluti annualmente, anticipatamente, entro il 31 marzo al Comune di Sepino, il quale li impegna nell'area comunale per progetti volti al miglioramento dell'ambiente e della qualità del paesaggio o per lo sviluppo sostenibile.

Ai fini del calcolo dell'importo dovuto per fondi di compensazione si moltiplica l'importo per mc offerto per il quantitativo di imbottigliato offerto.

Qualora il concessionario imbottigliasse più del quantitativo offerto dovrà versare l'anno successivo l'importo relativo alla differenza imbottigliata in aumento.

Nel caso in cui il quantitativo imbottigliato offerto non venisse raggiunto il concessionario è comunque obbligato a corrispondere per i fondi di compensazione l'importo risultante dal calcolo di cui al precedente comma.

6. ACCESSO E CONSEGNA DELLA CONCESSIONE E DEGLI STABILIMENTI

Ai fini della predisposizione di una offerta adeguata e per la l'accertamento delle circostanze tutte che possono influenzarne la formulazione i concorrenti dovranno verificare lo stato dei luoghi, degli impianti e delle pertinenze.

Il Curatore fallimentare, cui è attualmente rimessa la gestione temporanea della concessione fino alla nuova assegnazione, consente agli interessati alla procedura di affidamento l'accesso a tutte le parti dell'impianto, agli edifici ed ai terreni, nonché la presa visione della documentazione necessaria per consentire ai concorrenti la corretta formulazione dell'offerta.

Il rilevamento sia della concessione che degli stabilimenti avverrà a seguito della stipula dell'atto di concessione.

Fino alla formale consegna della concessione la gestione è demandata alla Procedura Fallimentare.

7. CORRISPETTIVO PER L'ACQUISIZIONE DEI BENI DEL CONCESSIONARIO USCENTE

Il concessionario entrante individuato in esito alla presente gara è tenuto al versamento a favore della massa fallimentare del fallimento n. 05/2019 "Terme di Sepino", della somma offerta nella procedura indetta per la vendita dei beni del concessionario uscente, nella misura e secondo le modalità stabilite dall'avviso di vendita pubblicato dalla Procedura Fallimentare, pena la sospensione della stipula dell'atto di concessione.

Le parti dell'impianto, gli edifici e i terreni, di proprietà del concessionario uscente, che verranno trasferiti al concessionario entrante, sono desumibili dalle perizie redatte in seno alla Procedura Fallimentare di cui potrà prendersi visione facendone richiesta alla stessa oppure accedendo al sito www.gorealbid.it.

L'offerta proposta per l'acquisizione dei beni aziendali concorrerà alla valutazione complessiva per l'individuazione della migliore offerta in base ai criteri e punteggi indicati all'art. 15.



Regione Molise

8. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici concorrenti, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente procedura in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. nel rispetto delle norme del decreto medesimo, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli; ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del decreto.

Le aggregazioni tra Imprese aderenti al Contratto di Rete di cui all'art. 45, comma 2, lett. f), del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di Imprese, in quanto compatibile. Per tutte le tipologie di Rete, la partecipazione congiunta alla presente gara è consentita se l'attività oggetto del presente concorso risulta individuata nel Contratto di Rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere compatibile con la durata della Concessione.

8.1. Requisiti generali

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici concorrenti per i quali sussista anche una sola delle cause elencate all'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. La dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni di esclusione è resa mediante compilazione del Modello "A" allegato al presente Bando.

8.2. Requisiti Speciali e Mezzi di Prova

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei seguenti requisiti speciali. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere allegati alla domanda di partecipazione (Modello "A").

8.3. Requisiti di Idoneità Professionale

Iscrizione nel registro tenuto dalla CC.I.A.A. oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. Ai concorrenti stabiliti in altro Stato Membro ai sensi dell'art. 83, comma 3, del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., è richiesta la prova dell'iscrizione in analoghi registri o albi secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza.

8.4. Requisiti di Idoneità Tecnica, Economica e Professionale

Al fine della partecipazione sono richiesti i seguenti, ulteriori requisiti:

- requisiti patrimoniali di solvibilità, attestati da idonee dichiarazioni di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D. lgs. n. 385/1993, relativi alla sussistenza, in capo all'offerente, di rapporti bancari caratterizzati da normalità e correttezza, regolarità e solvibilità.

Nei raggruppamenti di soggetti economici, nelle aggregazioni di imprese di rete e nei consorzi ordinari di tipo orizzontale, di cui all'art. 45, comma 2 del Codice, tali requisiti devono essere posseduti da ciascuna impresa o ente.

- certificazione di qualità, dimostrata mediante presentazione del certificato di qualità UNI EN ISO 9000, rilasciato da organismi accreditati o equivalenti di altri Stati europei, ai sensi dell'art. 87 del D.lgs. n. 50/2016.

- possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 14, comma 5 del Piano di Tutela delle Acque della Regione Molise R.14.3 "Ricerca coltivazione e utilizzo acque minerali e termali".

9. PIANO GESTIONALE-INDUSTRIALE

Il concorrente, unitamente alla istanza di concessione, redatta secondo l'allegato Modello "A", deve presentare un piano industriale di sfruttamento, tutela e valorizzazione della miniera oggetto di concessione contenente la seguente documentazione:



Regione Molise

9.1. Programma generale di coltivazione del giacimento minerario

che descriva, con il supporto di elaborati tecnici e cartografici appropriati, tenuto conto anche degli studi geologici dell'area già esistenti (o all'uopo condotti anche in via sommaria, sempreché attestati da un geologo esperto), le attività che ci si impegna a svolgere nell'esercizio della concessione, le opere da realizzare, adeguate per volume e tipologia alle attività previste, da raccordare con le opere, impianti e stabilimenti già esistenti.

Il programma dovrà comprendere sia la proposta di attività, opere ed interventi relativi al ramo imbottigliamento sia la proposta per la valorizzazione e sviluppo del ramo termale e di benessere.

9.2. Piano di sviluppo economico aziendale

con indicazione dei costi di realizzazione di tutto quanto previsto nel programma di coltivazione, dei risultati di produzione e vendita attesi in relazione alle potenzialità del giacimento, della rete commerciale attivabile, dei livelli occupazionali previsti, espressi in U.L.A., con esplicitazione delle professionalità/mansioni dell'organico di cui ci si avvarrà. I concorrenti dovranno fare esplicita dichiarazione di impegno al mantenimento del personale attualmente impiegato per il periodo minimo di 5 anni.

9.3. Piano degli investimenti e dei fabbisogni finanziari

con individuazione dell'entità delle risorse attivabili e delle fonti di finanziamento, accompagnato da relativa relazione descrittiva.

9.4. Proiezione delle ricadute indotte

previste sullo sviluppo economico-occupazionale nella zona interessata, nonché iniziative per la promozione dello sviluppo qualificato del territorio.

9.5. Interventi di tutela e valorizzazione

sostenibile del giacimento, opere per la più funzionale e adeguata captazione della risorsa e di preservazione della qualità dell'acqua. Al fine di una razionale ed equilibrata coltivazione del giacimento, il concorrente dovrà prevedere proporzionate misure ed opere di tutela e valorizzazione della miniera e della risorsa, dell'assetto ambientale ed idrogeologico dell'area, tenendo conto di ogni prescrizione, vincolo o norma e nel rispetto di tutte le disposizioni di settore.

9.6. Misure di efficientamento energetico e di riduzione dell'impatto ambientale

(es. transizione all'uso di energia da fonti rinnovabili, riduzione di impatto con riferimento ai rifiuti prodotti, agli imballaggi impiegati ed alle modalità di trasporto utilizzate etc).

9.7. Studio di fattibilità/compatibilità delle opere ed interventi previsti

in relazione ai vincoli amministrativi ed ambientali esistenti. Il progetto tecnico sarà redatto da tecnico abilitato e conterrà apposita attestazione di conformità urbanistica delle opere e impianti che si prevede di realizzare/utilizzare.

9.8. Cronoprogramma delle attività

previste dal programma industriale proposto con riferimento ai tempi di avvio delle attività di imbottigliamento e termali.

La documentazione descritta ai punti che precedono dovrà essere firmata dal legale rappresentante o dal procuratore del concorrente. Nel caso di costituenda formazione di concorrenti, tutta la documentazione di cui sopra deve essere firmata dal legale rappresentante o procuratore di ogni componente.

L'effettiva realizzazione delle misure offerte verrà verificata nel corso dell'esercizio della concessione.

La mancata implementazione delle misure offerte autorizza la revoca della concessione.



Regione Molise

10. DEPOSITO CAUZIONALE

Il concessionario deve prestare la cauzione di cui all'art. 17, comma 1, del P.T.A.R. 14.3 "Acque minerali e termali" nel termine di 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento di concessione, determinata nella misura di € 75.000. Il concorrente in sede di gara dovrà presentare apposito impegno di un istituto bancario o assicurativo a rilasciare garanzia fideiussoria secondo il suddetto articolo del P.T.A.R. Elaborato 14.3.(All. 7)

L'impegno dovrà essere inserito nel plico "Documentazione Amministrativa" di cui al successivo art. 12.

11. TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

11.1. Il soggetto concorrente per partecipare validamente alla procedura oggetto del presente bando di "concessione" dovrà, a pena di esclusione, proporre contestuale offerta nella gara indetta dalla Procedura fallimentare n. 05/2019 "Terme di Sepino" per l'attribuzione dei beni del concessionario uscente il cui avviso si allega al presente bando.

11.2. L'offerta e la documentazione da presentare alla Regione Molise dovranno pervenire in plico chiuso, con raccomandata A/R del servizio postale oppure mediante agenzia di recapito, al seguente indirizzo:

REGIONE MOLISE – Dipartimento IV Governo del Territorio, Servizio Difesa del Suolo, Demanio, OO.II. e MM. – Idrico Integrato – Via Genova 11, 86100 Campobasso

11.3. L'offerta dovrà pervenire entro e non oltre le **ore 12,00 del giorno 27.01.2023.**

11.4. Il predetto plico dovrà riportare il nominativo del concorrente, il suo indirizzo, l'indirizzo PEC e la seguente dicitura:

PROCEDURA APERTA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO AFFIDATARIO DELLA CONCESSIONE MINERARIA VENTICINQUENNALE PER LO SFRUTTAMENTO DELLE SORGENTI DI ACQUA MINERALE SITE IN LOCALITÀ "TRE FONTANE" DEL COMUNE DI SEPINO. NON APRIRE

Il recapito del plico nel termine prescritto è a pena di esclusione ed è ad esclusivo rischio del mittente, è esclusa ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale per eventuali smarrimenti, disguidi o altri adempimenti dovuti a fatti di terzi, forza maggiore o di altra natura.

11.5. Il plico debitamente chiuso e sigillato dovrà contenere 3 buste contrassegnate rispettivamente con le diciture:

- **Busta A – "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"**, contenente la documentazione di cui al successivo art. 12 unitamente all'impegno per la cauzione di cui all'art. 10, sigillata con ceralacca o nastro adesivo, controfirmata sui lembi di chiusura con l'indicazione del nominativo del soggetto concorrente;
- **Busta B – "OFFERTA ECONOMICA" – fondi di compensazione**, contenente l'offerta di cui al successivo art. 13, sigillata con ceralacca o nastro adesivo, controfirmata sui lembi di chiusura con l'indicazione del nominativo del soggetto concorrente;
- **Busta C – "OFFERTA TECNICO-GESTIONALE"**, contenente l'offerta di cui al successivo art. 14, anch'essa controfirmata sui lembi di chiusura con l'indicazione del nominativo del soggetto concorrente.

12. BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta "A" deve contenere i seguenti documenti:

12.1 Domanda di partecipazione alla procedura di gara corredata dalle relative dichiarazioni integrative, da proporre in bollo secondo l'allegato Modello "A", debitamente compilato da parte del concorrente con allegata copia di un documento valido di riconoscimento del sottoscrittore dell'istanza stessa. L'istanza deve essere presentata e sottoscritta dalla persona che ha la legale rappresentanza del soggetto concorrente come risultante dall'autocertificazione contenuta nel medesimo Modello "A". Nel caso di Raggruppamenti di Imprese o



Regione Molise

consorzi, di GEIE o contratti di rete non formalmente costituiti, la domanda deve essere, inoltre, sottoscritta dai legali rappresentanti di ciascun concorrente che costituirà il raggruppamento, consorzio, GEIE, contratto di rete utilizzando l'allegato Modello "A1". La richiesta può essere sottoscritta anche da procuratori dei legali rappresentanti, in tal caso va trasmessa la relativa procura.

Nel caso di Raggruppamenti d'Imprese o consorzi o GEIE o contratto di rete tra concorrenti, già costituiti, l'istanza sarà sottoscritta dal legale rappresentante del mandatario come risultante dall'atto di conferimento del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito per atto pubblico o scrittura privata autenticata, che dovrà essere allegato in copia conforme.

Nell'istanza di partecipazione dovrà dichiararsi, a pena di esclusione:

- a) di accettare tutte le condizioni e prescrizioni, senza eccezione e riserva alcuna, contenute nel presente Bando, nonché le disposizioni di leggi e regolamenti vigenti o che saranno emanati nel corso della concessione del bene in oggetto;
- b) di impegnarsi a proporre/di aver proposto offerta nella procedura parallela indetta, per l'attribuzione dei beni del concessionario uscente, dalla Procedura fallimentare Terme di Sepino S.r.l., "AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO DI RAMO D'AZIENDA" Fallimento n.05/2019;
- c) di aver preso visione dello stato e delle caratteristiche del sito minerario e delle pertinenze oggetto della presente concessione, nonché dei beni oggetto del bando parallelo indetto dalla Procedura fallimentare "Terme di Sepino S.r.l." e quindi di avere piena conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla gestione della concessione e di averle valutate nella predisposizione dell'offerta.

(Ai fini della predetta dichiarazione il sito, le opere, gli stabilimenti e le attrezzature, nel periodo di pubblicazione del bando, saranno a disposizione per il prescritto sopralluogo, previo appuntamento da concordarsi con il personale del competente Servizio Difesa del Suolo, Demanio, Opere Idrauliche e Marittime – Idrico Integrato e/o con la Curatela fallimentare quest'ultima tramite la Gobid International Auction Group Srl, accedendo al sito www.gorealbid.it, o telefonando al numero 0737/782080. Saranno anche resi disponibili, per la consultazione presso la sede del Servizio competente su data da concordare, gli elaborati tecnici e studi già effettuati disponibili agli atti della concessione).

- d) di non essere incorso negli ultimi 5 anni in procedura di decadenza da una concessione di acque minerali per mancato utilizzo del bene o per mancato adempimento degli obblighi sanciti nell'atto di concessione;
- e) di non trovarsi in situazioni di morosità per importi dovuti a titolo di utilizzo di beni o di sanzioni amministrative in materia di concessione di acque minerali;
- f) di non essere incorso in procedimenti per mancato rispetto degli adempimenti relativi a norme in materia di sicurezza del lavoro o agli obblighi derivanti dall'applicazione dei contratti collettivi di settore;
- g) di accettare la clausola per la quale le spese eventualmente necessarie per lo svolgimento delle attività connesse all'immissione in possesso degli impianti, degli stabilimenti e delle aree interessate dalla rilascianda concessione sono a carico dell'aggiudicatario;
- h) di essere edotto di non potere alla scadenza proporre richiesta per ottenere il rinnovo della concessione, stante l'obbligo di nuova assegnazione mediante procedura ad evidenza pubblica.

12.2. Dichiarazione resa, ai sensi delle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di presa conoscenza del contenuto integrale dell'art. 80 D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. e di inesistenza delle cause di esclusione ivi previste riferita/e alle situazioni ed ai soggetti contemplati nei commi da 1 a 5 del medesimo articolo.

12.3. Autocertificazione di iscrizione alla Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) o registro equivalente.

12.4. Impegno di istituto bancario o assicurativo per la garanzia fideiussoria di cui al precedente punto 10.



Regione Molise

13. BUSTA “B” – OFFERTA TECNICO–GESTIONALE

La busta “B” deve contenere:

13.1. Il Piano Gestionale – Industriale predisposto secondo le indicazioni fornite al punto 9.

13.2. Dichiarazioni e Documentazione, atte a dimostrare il possesso delle capacità tecnico–professionali ed economico–finanziarie adeguate al Piano industriale proposto, secondo quanto richiesto all’art. 9.

La documentazione contenuta nella busta “B” deve essere sottoscritta, secondo le modalità di sottoscrizione della domanda di partecipazione indicate al precedente punto 12.1.

14. Busta “C” – OFFERTA ECONOMICA FONDI DI COMPENSAZIONE

L’offerta economica deve, a pena di esclusione:

14.1. Essere presentata in bollo mediante compilazione in ogni sua parte dell’allegato modello “C” cui sarà allegata copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del soggetto sottoscrittore dell’offerta.

L’offerta deve essere sottoscritta dal soggetto che ha la legale rappresentanza del concorrente come risultante dall’autocertificazione contenuta nel modello “A” oppure da uno dei soggetti muniti di procura che dovrà essere allegata in copia all’offerta economica. Nel caso di Raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, di GEIE o contratti di rete non ancora formalmente costituiti, l’offerta dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di ciascun concorrente che costituirà il raggruppamento temporaneo, consorzio, GEIE, contratto di rete.

14.2. L’offerta deve essere espressa attraverso l’indicazione della maggiorazione offerta (formulata per rialzo assoluto) sul valore minimo al metro cubo per i fondi di compensazione posto a base di gara di euro 0,30 di cui al precedente art. 5.

14.3. Non sono ammesse offerte indeterminate, plurime, incomplete, condizionate, parziali, alternative.

14.4. L’offerta economica relativa all’acquisizione degli stabilimenti e degli impianti andrà presentata presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Campobasso nelle forme stabilite dall’“AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO DI RAMO DI AZIENDA – Fallimento n. 05/2019”.

15. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L’aggiudicazione verrà proposta in favore del concorrente che avrà presentato l’offerta che consegnerà il punteggio più alto sulla base degli elementi di valutazione indicati nella tabella **PARAMETRI E PUNTEGGI**.

La valutazione delle offerte sarà eseguita da una commissione appositamente nominata dall’Amministrazione concedente, in numero dispari di componenti, esperti nello specifico settore cui si riferisce l’oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell’art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione all’amministrazione. L’Amministrazione pubblica, sul sito della Regione Molise, la composizione della commissione giudicatrice e i *curricula* dei componenti, ai sensi dell’art. 29, comma 1 del Codice.

La Commissione di gara, secondo i criteri e le modalità appresso indicati, attribuirà alle offerte un punteggio complessivo massimo di 100 punti, quale risultante dalla somma dei punteggi corrispondenti alla valutazione dell’offerta economica per i fondi di compensazione, dell’offerta tecnico-gestionale nonché della offerta economica validamente proposta nella gara parallela indetta con l’ “**AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO DI RAMO DI AZIENDA – Fallimento n. 05/2019**” la cui evidenza verrà trasmessa in esito alla gara medesima, dalla Procedura fallimentare.

Punteggio complessivo massimo conseguibile 100



Regione Molise

A. Punteggio riservato all' offerta tecnica: valore massimo 60/100

B. Punteggio riservato all' offerta economica: valore massimo 40/100, di cui:

b.2 offerta fondi di compensazione 10/100

b.3 offerta acquisizione impianti e stabilimenti 30/100

15.1 Offerta tecnico-gestionale

L'offerta tecnico-gestionale (punti 60/100) sarà valutata sulla base dei seguenti elementi caratterizzanti l'offerta, a ciascuno dei quali è attribuito il corrispondente peso (punteggio massimo attribuibile) esposto in tabella.

- ***Capacità tecnica e professionale.***

Pregresse esperienze imprenditoriali nel settore;

Certificazioni di qualità, possesso di titoli professionali coerenti con l'attività;

Qualità e quantità dell'organico con specifiche tecniche di cui il concorrente abbia programmato di avvalersi.

- ***Programma generale di coltivazione del giacimento (9.1)***
- ***Piano di sviluppo economico aziendale (9.2)***
- ***Piano degli investimenti (9.3)***
- ***Ricadute indotte (9.4)***
- ***Interventi di tutela e valorizzazione (9.5)***
- ***Misure di efficientamento energetico e di riduzione dell'impatto ambientale (9.6)***
- ***Studio di fattibilità e compatibilità di opere ed interventi (9.7)***
- ***Cronoprogramma (9.8)***

Il calcolo dell'offerta tecnica gestionale sarà effettuato (secondo il metodo aggregativo compensatore) con la seguente formula:

$$P_{tg}(i) = \sum_n [W_i * V_{ai}]$$

dove:

$P_{tg}(i)$ = punteggio dell'offerta tecnico-gestionale i-esima

n = numero totale dei parametri di valutazione dell'offerta tecnico gestionale

\sum_n = sommatoria di n

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i)

V_{ai} = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i), variabile tra zero ed uno

15.2. Determinazione del coefficiente 'Vai' relativo all'offerta tecnica gestionale

Per i parametri di valutazione qualitativa dell'offerta tecnica, i coefficienti provvisori sono attribuiti discrezionalmente da parte di ciascun commissario di gara, in base all'apprezzamento delle relative caratteristiche tecnico-qualitative e funzionali dell'offerta.

Tale attribuzione sarà motivata con riferimento alla sotto riportata scala di giudizio:

TABELLA DI GIUDIZIO



Regione Molise

	CRITERIO MOTIVAZIONALE	COEFFICIENTE
OTTIMO	Proposta ben strutturata, di contenuto e presentazione completi e fornita di documentata e valevole risposta	1.00
BUONO	Proposta adeguata, di contenuto e presentazione non del tutto esauriente e/o senza particolari approfondimenti	0.80
DISCRETO	Proposta pertinente, parziale in contenuto e presentazione e/o senza completo approfondimento	0.60
SUFFICIENTE	Proposta accettabile ma poco strutturata	0.40
SCARSO	Proposta mediocre e non sufficientemente sviluppata	0.20
INSUFFICIENTE	Proposta carente, troppo generica e inadeguata o del tutto assente	0.00

Per ciascun elemento di valutazione, una volta terminata la procedura di attribuzione dei coefficienti provvisori a ciascun concorrente, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti a ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate (riparametrazione per riallineamento del coefficiente). Tale coefficiente definitivo verrà moltiplicato per il punteggio massimo previsto per ciascun elemento di valutazione come riportato nella tabella **PARAMETRI E PUNTEGGI**.

15.3 Offerta economica

A) Offerte sui fondi di compensazione (punti 10/100)

Le offerte saranno valutate sulla base dei rialzi proposti sul minimo di euro 0,50 previsto per i Fondi di compensazione, attribuendo alla offerta più alta pervenuta il massimo dei punti e valutando le altre in proporzione agli scostamenti secondo la seguente formula:

$$P_{of_i} = R_{if} \times 10 / R_{fMax}$$

dove:

P_{of_i} = numero dei punti da attribuire all'offerta *i*-esima per i Fondi di compensazione.

R_{if} = rialzo offerto sul valore minimo, di euro 0,50 per metro cubo, per i fondi di compensazione dal concorrente *i*-esimo.

R_{fMax} = rialzo più elevato offerto per i fondi di compensazione.

B) La valutazione dell'offerta per i beni del concessionario uscente (punti 30/100) per gli impianti e stabilimenti verrà effettuata dalla Commissione a seguito di comunicazione da parte della Procedura fallimentare dell'elenco delle offerte valide ottenute in esito alla procedura indetta dalla medesima in abbinamento a quella di cui al presente avviso. La valutazione sarà effettuata attribuendo alla offerta migliore il massimo dei punti previsti e valutando le altre in proporzione agli scostamenti dalla migliore offerta. Secondo la seguente formula:

$$P_{os_i} = O_{is} \times 30 / O_{sMax}$$

dove:

P_{os_i} = numero dei punti da attribuire all'offerta *i*-esima per l'acquisizione degli stabilimenti

O_{is} = offerta per gli stabilimenti del concorrente *i*-esimo e *O_{sMax}* è l'offerta più alta pervenuta.

15.4 Tabella di Valutazione

PARAMETRI E PUNTEGGI



Regione Molise

Tipologia di Offerta	Elemento di valutazione	Punteggio massimo
1. Offerta tecnico – gestionale	Capacità tecnica e professionale. <i>Pregresse esperienze imprenditoriali nel settore, certificazioni di qualità, possesso di titoli ed esperienze professionali coerenti con l'attività. Qualità e quantità dell'organico con specifiche tecniche di cui il concorrente abbia programmato di avvalersi.</i>	8
	Programma generale di coltivazione del giacimento (9.1)	10
	Piano di sviluppo economico aziendale (9.2)	8
	Piano degli investimenti (9.3)	6
	Sviluppo indotto (9.4)	4
	Interventi di tutela e valorizzazione (9.5)	9
	Misure di efficientamento energetico e riduzione dell'impatto ambientale (9.6)	4
	Studio di fattibilità/compatibilità di opere ed interventi (9.7)	6
	Cronoprogramma (9.8)	5
2. Offerta economica	Fondi di compensazione offerti <i>all'offerta di rialzo più alta pervenuta verrà attribuito il punteggio di 10 punti. Le altre offerte verranno valutate in proporzione secondo la seguente formula:</i> $Pof_i = R_{if} \times 10 / R_{fMax}$ <i>dove: Pof_i è il numero dei punti da attribuire all'offerta i-esima sui Fondi di compensazione; R_{if} è il rialzo offerto per i fondi di compensazione dal concorrente iesimo; R_{fMax} è il rialzo più elevato offerto per i fondi di compensazione</i>	10
	Offerta beni del concessionario uscente <i>all'offerta più alta pervenuta verrà attribuito il punteggio di 10 punti. Le altre offerte verranno valutate in proporzione secondo la seguente formula:</i> $Pos_i = O_{is} \times 30 / O_{sMax}$ <i>dove: Pos_i è il numero dei punti da attribuire all'offerta i-esima per l'acquisizione dei beni del concessionario uscente; O_{is} è l'offerta per i beni proposta dal concorrente iesimo; O_{sMax} è l'offerta più alta pervenuta.</i>	30
	Punteggio totale massimo assegnabile:	100

16. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Le operazioni di gara sono aperte a tutti ma hanno potere di intervento solo i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero i soggetti muniti di delega loro conferita dai legali rappresentanti.

16.1

La prima seduta pubblica si terrà presso la sede del Servizio Difesa del Suolo, Demanio Opere Idrauliche e Marittime, Idrico Integrato, in viale Elena, 1 86100-Campobasso, in data **06.02.2023, a partire dalle ore 12:00** e potranno intervenire i legali rappresentanti delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega, loro conferita da suddetti legali rappresentanti.

Le successive sedute pubbliche avranno luogo presso la sede, nel giorno e nell'ora che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo PEC



Regione Molise

16.1 Il Seggio di gara,

individuato con provvedimento del Direttore del Servizio Difesa del Suolo, Demanio, Opere Idrauliche e Marittime - Idrico Integrato provvederà, il giorno fissato, in seduta pubblica, all'apertura della sezione Busta – Documentazione di ciascun concorrente ed a controllare la completezza della documentazione amministrativa ivi presentata.

Successivamente procederà a:

- verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente Bando;
- verificare che i consorziati per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 46, comma 1, lett. f), del Codice (consorzi stabili) eventualmente concorrano, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma: in caso positivo, il consorzio e il consorziato saranno esclusi dalla gara;
- verificare che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo consorzi o ordinario o GEIE, ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario o GEIE: in caso positivo, i concorrenti interessati saranno esclusi dalla gara;
- escludere dalla gara i concorrenti che non soddisfino le condizioni di partecipazione stabilite dal presente Bando e dalle altre disposizioni di legge vigenti.

Ove fossero riscontrate carenze di qualsiasi elemento formale della documentazione amministrativa, queste possono essere sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio.

Il Seggio di gara per il tramite del Servizio regionale competente assegnerà al concorrente un termine di cinque giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, sospendendo la seduta pubblica.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione ovvero qualora non risultino soddisfatte le condizioni di partecipazione stabilite dal presente Bando e dalle altre disposizioni di legge vigenti, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Il Seggio di gara, per il tramite del Servizio competente, potrà chiedere ai concorrenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Il Seggio di gara procederà inoltre:

- ad acquisire il plico formalmente pervenuto dalla Procedura fallimentare Terme di Sepino S.r.l. contenente il verbale di udienza di cui al punto 1.7 dell'“AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO – Fallimento n. 05/2019” e copia delle relative offerte pervenute (contenute nella BUSTA X del richiamato punto 1.7 eccezione fatta per le BUSTE Y che resteranno custodite presso lo studio notarile designato dalla Procedura Fallimentare) e dare lettura dell'elenco dei concorrenti che hanno validamente presentato le offerte nella procedura Fallimentare;
- a verificare la corretta presentazione dei plichi pervenuti per l'assegnazione della concessione, all'apertura degli stessi, a controllarne la completezza del contenuto, alla successiva apertura delle buste” A – Documentazione Amministrativa” e alla verifica della completezza e della regolarità della documentazione ivi contenuta, provvedendo alle conseguenti ammissioni ed eventuali esclusioni dei concorrenti;
- a verificare che i consorziati – per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del D.Lgs. n. 50/2016 hanno indicato che concorrono – non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso contrario a disporre l'esclusione dalla gara; che uno stesso operatore economico non abbia partecipato in più RTC o GEIE o consorzio ordinario o contratto di rete oppure in forma singola e in RTC o GEIE o consorzio ordinario o contratto di rete ed in tali casi a disporre l'esclusione dei concorrenti dalla gara; che uno stesso concorrente non sia presente in forma singola e/o consorziata in altre offerte in tal caso a disporre l'esclusione di tutte dalla gara;



Regione Molise

- a verificare che i concorrenti abbiano presentato contestuale offerta valida per la procedura “AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO – Fallimento n. 05/2019”;

All’esito di tali verifiche, il seggio di gara proporrà l’esclusione dalla gara i concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti.

Il seggio di gara, in seduta pubblica, darà comunicazione dei concorrenti ammessi e degli eventuali concorrenti esclusi.

16.2.-La Commissione giudicatrice

Sarà nominata con provvedimento del Direttore del Servizio Difesa del Suolo, Demanio, Opere Idrauliche e Marittime - Idrico Integrato, successivamente alla comunicazione dei concorrenti ammessi.

Sarà composta da tre membri, dipendenti della Regione Molise con esperienza e competenza nel settore concessione acque minerali e gare + un segretario verbalizzante senza diritto di voto;

In seduta pubblica, previa comunicazione trasmessa via PEC ai concorrenti ammessi e alla curatela fallimentare, procederà all’apertura della Busta Tecnica, ed alla verifica della presenza dei relativi documenti richiesti dal presente Bando.

Successivamente, in una o più sedute riservate, la Commissione di gara procederà alla valutazione delle offerte tecniche e all’assegnazione dei relativi punteggi secondo quanto prescritto al precedente art. 15, stilando una graduatoria provvisoria tra le offerte ritenute regolari in base ai punteggi ad esse attribuiti. Conclusa la predetta fase se ne darà comunicazione alla PEC segnalata, al Curatore del Fallimento.

Saranno in ogni caso da considerarsi escluse dalla graduatoria le offerte per le quali non sono state presentate offerte d’acquisto dei Compendi in seno al Fallimento ovvero, esse non sono risultate conformi al relativo bando di vendita.

Nello stesso giorno della vendita senza incanto o nei giorni immediatamente successivi, il Curatore del Fallimento, in presenza del notaio designato e degli offerenti, provvederà all’apertura delle buste contenenti l’offerta economica per l’acquisto dei compendi aziendali e all’esperimento dell’eventuale gara secondo le modalità indicate nell’“AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO – Fallimento n. 05/2019”.

16.3. Ricevuta copia del verbale di udienza di verifica delle offerte economiche del Fallimento, formalmente trasmesse dal notaio designato dalla Procedura Fallimentare, da cui risulteranno le offerte finali, anche in esito all’esperimento di una eventuale gara, presentante per l’acquisto dei Compendi Aziendali, in successiva seduta pubblica, la cui data verrà resa nota ai concorrenti e alla Curatela del Fallimento con comunicazione alla Pec segnalata, la Commissione, in seduta pubblica:

- procederà all’apertura delle buste “Offerta economica fondi di compensazione” (busta “C”), dando lettura delle offerte proposte da ciascun concorrente;
- darà poi lettura delle offerte economiche proposte per la gara “AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO – Fallimento n. 05/2019”;
- assegnerà alle stesse i punteggi secondo quanto previsto dal precedente art. 15;
- renderà noti i punteggi attribuiti alle offerte tecnico-gestionali dei concorrenti;
- stilerà, in ordine decrescente, la graduatoria definitiva delle offerte in base ai punteggi complessivi ad esse attribuiti risultanti dalla somma dei corrispondenti punteggi delle offerte tecnico-gestionali ed economiche;
- individuerà il concorrente che avrà conseguito il maggior punteggio complessivo ai sensi del precedente art. 15 trasmettendo tutta la documentazione di gara per il successivo avvio del procedimento di verifica dei requisiti generali e speciali richiesti dal bando e dichiarati in sede di offerta, rese dalle prime tre classificate in graduatoria o al minor numero se i concorrenti risultino inferiori a tre.

16.4. All’esito positivo delle verifiche, sentita la Curatela del Fallimento che a sua volta avrà sottoposto l’esito della verifica delle offerte al Comitato dei Creditori per l’approvazione nonché per l’informativa ex art. 35,



Regione Molise

comma 3, L.F., al Giudice Delegato, la Commissione di Gara trasmetterà la proposta di aggiudicazione al Direttore del Servizio Difesa del Suolo, Demanio, Opere Idrauliche e Marittime, Idrico Integrato.

17. PROCEDIMENTO DI RILASCIO DEL TITOLO CONCESSORIO

17.1. A seguito dell'aggiudicazione, il Responsabile del Procedimento provvederà all'acquisizione, mediante convocazione di apposita Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., degli atti di intesa, nulla osta, pareri ed autorizzazioni, previsti dalle norme e dai piani vigenti. All'esito della Conferenza dei Servizi, il Responsabile del Procedimento avvierà il procedimento di rilascio del titolo concessorio.

Prima della stipula dell'atto formale il Concessionario dovrà ottemperare ai seguenti obblighi:

- versamento della tassa di rilascio della concessione ex D.lgs. 22 giu. 1991, n. 230, secondo la tariffa approvata con L.R. 12 set. 2016, n. 10, pari ad € 1.423,70;
- versamento della prima rata del diritto annuo superficiario di € 30 per ogni ettaro o frazione di esso, ex D.G.R. n. 368 del 1° ago. 2014, rapportato al periodo effettivo di utilizzazione dalla data di formalizzazione dell'aggiudicazione;
- prestazione della polizza fideiussoria dell'importo di € 75.000 (settantacinquemila/00);
- se l'aggiudicatario risulterà un RTC o consorzio di concorrenti o GEIE, o Contratto di Rete da costituirsi, a altro raggruppamento di imprese, questi dovrà produrre l'atto notarile di mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto mandatario. È vietata qualsiasi modificazione alla composizione del RTC rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. L'inosservanza di tale divieto comporta l'annullamento dell'aggiudicazione.
- Versamento a favore della massa fallimentare del fallimento n. 05/2019 – Terme di Sepino s.r.l., della somma offerta nella procedura indetta per la vendita dei beni del concessionario uscente, di eventuali integrazioni e oneri accessori, secondo le modalità stabilite dall'avviso di vendita pubblicato dalla Procedura Fallimentare, pena l'annullamento dell'aggiudicazione della Concessione.

La stipula dell'atto formale prevede spese di bollo a carico del concessionario.

Il concessionario è tenuto, ai sensi dell'art. 18 del R.D. n. 1443/1927 alla registrazione dell'atto alla Conservatoria dei Registri Immobiliari.

17.2. In caso di rinuncia da parte del concorrente aggiudicatario, o in caso di insussistenza anche sopraggiunta dei requisiti previsti per la definitiva aggiudicazione dei Compendi Aziendali sulla base delle previsioni del BANDO DI VENDITA SENZA INCANTO – Fallimento n. 5/2019 o di inadempimento agli obblighi ivi contemplati, come accertato dalla Curatela e comunicati via PEC all'Ente Regionale, l'Amministrazione Concedente con proprio provvedimento notifica la chiusura del procedimento nei suoi confronti e invita il concorrente classificato 2° per l'avvio del procedimento di cui ai punti precedenti. Detta procedura verrà ripetuta in presenza di ulteriori rinunce o esclusioni.

17.3. Ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs 8 ott. 2011, n. 176, l'imbottigliamento e la commercializzazione dell'acqua minerale saranno oggetto di separato provvedimento dell'Amministrazione Concedente.

18. ULTERIORI INFORMAZIONI

18.1. Le sedute di gara possono essere sospese od aggiornate ad altro giorno lavorativo, anche per la soluzione di problematiche emerse in sede di gara, e, se trattasi di seduta pubblica, ne sarà data comunicazione ai presenti e, quando non si tratti di rinvio al giorno immediatamente successivo, sul sito internet www.regione.molise.it, Area Amministrazione Trasparente – Sezione Beni immobili e gestione patrimonio, con congruo anticipo, in modo da consentire agli interessati di presenziarvi. Le date delle sedute pubbliche della commissione di gara,



Regione Molise

successive a quelle riservate, saranno rese note dall'Amministrazione con congruo anticipo con le medesime modalità sopra specificate. Per quanto sopra i concorrenti interessati a presenziare alle sedute pubbliche della commissione saranno dunque informati a mezzo comunicazione via pec.

18.2. Le comunicazioni che si renderanno necessarie verranno inviate all'indirizzo PEC indicato dal concorrente sul plico e nella domanda di partecipazione. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'indirizzo PEC generale dell'Amministrazione che, in mancanza, declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

18.3. Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

18.4. L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione senza che ciò comporti pretesa alcuna di risarcimento od altro da parte dei concorrenti.

18.5. È facoltà dell'Amministrazione Concedente, ex art. 95, comma 12, del D.lgs. n. 50/2016, decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

18.6. Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003, i dati forniti all'Amministrazione saranno raccolti e trattati esclusivamente nell'ambito delle proprie finalità istituzionali per i dati comuni e in caso di dati sensibili per rilevanti finalità di interesse pubblico previste da leggi o da provvedimenti del Garante. Tali dati possono essere comunicati ad altri soggetti o diffusi, se necessario, per le medesime finalità. Le operazioni di trattamento sono eseguite da proprio personale o da altri soggetti autorizzati, di norma con mezzi elettronici o automatizzati e seguendo i principi di liceità, correttezza, pertinenza e non eccedenza. L'interessato ha diritto di verificare l'esistenza presso l'Amministrazione di dati personali e le modalità di trattamento. Può inoltre chiederne la cancellazione, l'aggiornamento o per motivi legittimi opporsi al trattamento o chiederne il blocco. L'istanza per l'esercizio dei diritti, intestata all'Amministrazione titolare dei dati, va inoltrata al responsabile del trattamento dati.

18.7. Non verranno prese in considerazione le offerte che, per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi, non risultino pervenute entro i termini indicati nel presente Bando.

18.8. Il conferimento di dati, compresi quelli "giudiziari", ai sensi dell'art. 4, co. 1, lett. e), D.lgs. n. 196/2003, ha natura obbligatoria, connessa all'adempimento di obblighi di legge, regolamenti e normative comunitarie in materia di contratti pubblici.

18.9. I calcoli, compresi anche i coefficienti, sono effettuati utilizzando fino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

18.10. Il concorrente deve dichiarare espressamente in calce ad ogni documento presentato quali informazioni contenute nello stesso egli voglia escludere dal diritto di accesso ai sensi dell'art. 53, co. 5, D. Lgs n. 50/2016, indicandone la motivazione. In mancanza di tale dichiarazione il documento sarà soggetto al diritto di accesso.

L'Amministrazione si riserva di valutare la compatibilità della dichiarazione di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

18.11. Si rammenta che la falsa dichiarazione comporta sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

18.12. Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui all'art. 8. del presente Bando, si applica l'articolo 43 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; resta fermo, per l'assegnatario, l'obbligo di fornire, su richiesta dell'Amministrazione concedente, i necessari documenti probatori.

18.13. Si informa, ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., che i dati raccolti sono destinati alla scelta del concessionario ed il loro conferimento ha natura facoltativa, fermo restando che la ditta concorrente per partecipare alla procedura di assegnazione è tenuto a fornire all'Ente procedente la documentazione richiesta dal Bando nonché dalle norme in vigore.



Regione Molise

18.14. Si avverte, che il presente bando potrà essere modificato nelle parti relative ai giorni ed alle modalità della pubblicazione.

Si allega al presente bando di gara, per farne parte integrante e sostanziale, la seguente documentazione:

I – D.M. 16 luglio 1970 del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato;

II – Verbale di delimitazione redatto in data 31 maggio 1969 dal Distretto Minerario di Napoli;

III – Planimetria catastale con indicazione dei vertici;

IV – Descrizione delle pertinenze;

V – Avviso di vendita senza incanto dei Compendi Aziendali – Fall.to 05/2019;

VI – D.M. del Ministero della Sanità n. 2561/1988;

VII – Piano di Tutela delle Acque – Regione Molise, Elaborato 14.3 (All. 7).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Mauro DI MUZIO (*)

(*) Documento informatico
sottoscritto con firma digitale
ai sensi art. 24 D.lgs. 7 mar. 2005, n. 82